



FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:

Vito, Modesto e Crescenza in San Vito di Cadore

Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

“Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.”

18 ottobre 2020

**XXIX DOMENICA
DEL T.O.**

(anno A)

**GIORNATA MISSIONARIA
MONDIALE**

RITI DI INTRODUZIONE

Il Signore, grande nell'amore e degno di ogni lode, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito

PREGHIERA PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione, nella giornata missionaria mondiale, siamo invitati a una sempre più profonda consapevolezza di essere mandati ad annunciare il Vangelo. Presentiamoci al Signore con il peso delle nostre incoerenze per essere da lui accolti e perdonati.

Signore, che insegni la via di Dio secondo verità, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, che sempre parli con franchezza e libertà, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, che ci inviti a tenere salda la parola di vita, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi

alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, a te obbedisce ogni creatura nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini; fa' che nessuno di noi abusi del suo potere, ma ogni autorità serva al bene di tutti, secondo lo Spirito e la parola del tuo Figlio, e l'umanità intera riconosca te solo come unico Dio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Le vicende umane e la storia del mondo, spesso, ci appaiono tristi. Dio non è estraneo ad esse. Anche attraverso le correnti avverse ed i venti contrari, il Signore conduce la storia di ciascuno dei suoi figli che ama come ha amato il popolo di Israele liberandolo dall'oppressione babilonese.

Dal libro del profeta Isaia

(Is 45,1.4-6)

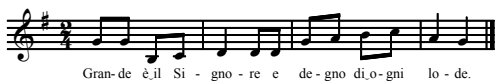
Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinte ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che

non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 95)



R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri. **R.**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine. **R.**

SECONDA LETTURA

Ogni cristiano è chiamato ad annunciare il Vangelo. Il compito non è semplice ma, a suo tempo, produce frutti per i quali rendere grazie, come fanno Paolo e i suoi compagni in questa lettera.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

(1Ts 1,1-5)

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fra-

telli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffonde fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

(Fil 2,15-16)

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

Alleluia.

VANGELO

La pericope evangelica di questa domenica ci presenta Gesù che affronta la malizia e l'ipocrisia dei discepoli dei farisei e degli erodiani che lo interrogano circa la liceità di pagare o meno il tributo all'autorità civile costituita.

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 22,15-21)

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostrate mi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio...

PREGHIERA UNIVERSALE

O Padre, che guidi la storia per realizzare i tuoi disegni, rendici tuoi servi fedeli, per-

ché possiamo realizzare quella missione che tu hai affidato a ciascuno di noi. Preghiamo dicendo:

R. Ascoltaci, Signore!

1. Perché la Chiesa sia segno e strumento dell'edificazione del Regno, annunciando al mondo la via segnata da Dio per la salvezza e la piena liberazione dell'uomo. Preghiamo. **R.**
2. Perché coloro che hanno a che fare per lavoro con il denaro sappiano attribuire ad esso il giusto valore, senza lasciarsi corrompere dalla sete di ricchezza e di potere. Preghiamo. **R.**
3. Perché gli educatori aiutino i giovani a considerarsi membri attivi della società civile, soggetti di diritti e di doveri, parte di una nazione che ha bisogno anche del loro contributo per il bene comune. Preghiamo. **R.**
4. Perché i ragazzi che ricevono la Cresima possano udire sempre la voce dello Spirito che suggerisce loro la direzione di una vita buona. Preghiamo. **R.**
5. Perché le nostre menti non siano offuscate da ideologie o scelte politiche contrarie ai valori del vangelo. Preghiamo. **R.**
6. Perché i nostri cari [in particolare...] dopo essere stati buoni cittadini in questo mondo siano accolti nella Gerusalemme del cielo. Preghiamo. **R.**

Ascolta, o Padre, le nostre preghiere, perché possiamo essere cittadini della terra e insieme membri del tuo Regno. Dacci la sapienza del cuore, per corrispondere alla tua volontà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

Insieme al pane e al vino per l'Eucaristia, portia-

mo all'altare il nostro impegno a sostenere coloro che in ogni parte della terra dedicano la loro vita all'annuncio del Vangelo. L'offerta in denaro vuol essere anche pegno della nostra disponibilità all'accoglienza, alla solidarietà, all'amore verso il prossimo.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

IN PIEDI

Donaci, o Padre, di accostarci degnamente al tuo altare, perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

DOPO LA COMUNIONE

IN PIEDI

O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci ha fatto pregustare le realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

La tua domanda può sembrare del tutto ingenua e invece costringe i tuoi interlocutori a misurarsi con la realtà.

Hanno tirato fuori dalla tasca una moneta che consente loro di acquistare e vendere dovunque, fin dove arriva il potere di Roma.

E allora, perché si meravigliano se Cesare esige anche dei tributi non solo per il denaro da lui coniato, ma anche per le strade e gli acquedotti?

In effetti quelli che pretendono di sottrarsi al pagamento delle tasse dovrebbero essere privati all'istante dell'uso di tutto quello che lo Stato realizza con le imposte, dalle strade alle ferrovie, dalle scuole agli ospedali, dai ponti alle misure di sicurezza...

No, nessuno può fare il finto tonto o piangersi addosso pretendendo di essere spolpato fino all'osso. E tantomeno può appellarsi a te, Gesù, per trovare una copertura ai suoi furti.

Ma tu non ti fermi lì, tu porti avanti il ragionamento e lo applichi al nostro rapporto con Dio.

Possiamo pretendere di accampare solo diritti nei suoi confronti, dopo tutto quello che abbiamo ricevuto? Se è giusto pagare le tasse, è altrettanto giusto riconoscere i doni di Dio!

CANTI PROPOSTI

CHIESA DI DIO

Chiesa di Dio, popolo in festa, alleluia, alleluia!

Chiesa di Dio, popolo in festa, canta di gioia, il Signore è con te!

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama, nel suo amore ti vuole con sé: spargi nel mondo il suo Vangelo, seme di pace e di bontà.

Chiesa, che vivi nella storia, sei testimone di Cristo quaggiù: apri le porte ad ogni uomo, salva la vera libertà.

GESÙ PER LE STRADE

Gesù, per le strade vorrei Te cantar.
Gesù, la tua vita
al mondo annunciare vorrei.
Solo Tu sei la via, la pace, l'amor,
Gesù per le strade vorrei te cantar.

Gesù per le strade vorrei Te lodar.
Gesù, esser l'eco
vorrei della gioia che dai.
Or cantando la terra, or cantando il ciel,
Gesù, per le strade vorrei Te lodar.

Gesù, per le strade vorrei Te servir.
Gesù, la mia croce
vorrei abbracciare per Te.
Come il corpo ed il sangue tu desti per me,
Gesù, per le strade vorrei Te servir.

Gesù, io vorrei sulle strade restar.
Il suono dei tuoi passi
vorrei nella notte sentir.
Tu ritorni ogni dì, Tu ci vieni a salvar,
così resterò sulle strade a cantar.

IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il Regno
sei sostegno con il tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore.**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svisisce,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

ANDATE PER LE STRADE

**Andate per le strade
in tutto il mondo,
chiamate i miei amici
per far festa:
c'è un posto per ciascuno
alla mia mensa.**

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo,
dicendo: "È vicino il Regno dei cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta.